

Detoxer 1413 – Procedure operative

Descrizione del dispositivo:



Purificazione, pulizia energetica, fisica e corporea.

Tessuti, organi, vasi sanguigni, pelle, sangue. Interviene sulla carica energetica di tossine e batteri.

Effettua una grande pulizia, pulitore, trasformatore, riequilibratore.

E' uno spazzino di eccellenza, depura in maniera importante anche i vasi sanguigni. Ad ogni persona agisce in modo differente e, se incontra resistenza, non spinge.

Richiede un'intenzione chiara su quello che si desidera sia pulito: liquidi corporei linfatici, cerebro spinali, anche per i capelli che si riempiono facilmente di tossine. Quindi l'intenzione e la focalizzazione su ciò che desideriamo pulire deve essere chiara.

Agisce molto sul fisico, sugli agenti inquinanti.

Se non viene indirizzato precisamente sugli agenti che si vogliono rimuovere o sugli organi da pulire, fa una leggera pulizia generica. Non lavora in modo autonomo, richiede presenza per capire cosa succede e cosa è successo. Non è una delega, è una presa di coscienza, un grande amplificatore che richiede di vedere e, a comando pulisce. In 10 minuti pulisce già tantissimo.

Per gli operatori, è consigliato di mettere un barattolo acqua per raccogliere le eventuali congestioni che vengono espulse nel trattamento, Detoxer 1413 lavora molto con la pulizia di liquidi, ristagni, derma, ordina all'organismo di trasmutare ed espellere gli agenti intossicanti.

Operatività:

Detoxer 1413 è operativo quando posizionato in verticale e disattivato quando posizionato in orizzontale. La custodia esterna ha lo scopo di proteggerlo, ma non quello di schermarlo. Quindi se posto in verticale, funzionerà parzialmente anche se inserito nella custodia.

Per utilizzarlo si mette in proiezione, ovvero orientato, verso l'oggetto, mantenendolo però sempre in verticale. È l'intenzione che determina l'orientamento, quindi mentalmente posso pensare di dirigerlo anche verso qualcosa non fisicamente presente, per esempio una persona in un altro luogo.

Detoxer 1413 può detossificare oppure trasmutare. Per detossificare si mette in proiezione pensando specificatamente all'organo da detossificare, esempio pensando: "voglio detossificare il sangue" e così via. Per trasmutare vi sono varie modalità di utilizzo: la più semplice è quella di metterlo in proiezione verso l'oggetto, per esempio verso un alimento, pensando di renderlo più salutare. Si può anche appoggiare il Detoxer in verticale, quindi si pensa o si visualizza l'oggetto o l'organo su cui si desidera che lavori, e si immagina di "gettarlo dentro" al Detoxer. Ad esempio, se ci sono problemi articolari, si può immaginare di prendere l'organo, oppure il dolore, e di buttarlo dentro al Detoxer. La modalità più sofisticata è quella di visualizzare la situazione attuale e la situazione come dovrebbe essere, quindi chiedere al Detoxer di effettuare la trasmutazione dall'una all'altra. Per rendere questa modalità efficace, la visualizzazione dovrebbe essere guidata dall'ispirazione, per esempio supponiamo di avere un dolore ad una mano, si prova ad immaginare l'interno del punto dolente della mano, accettando qualsiasi immagine ci appaia, senza giudicare; quindi, si prova ad immaginare come sarebbe se invece andasse bene. Si potrebbe in questo caso provare ad immaginare come è la situazione nell'altra mano, quella che invece non ha questo problema. Quando si hanno le due immagini, si chiede mentalmente al Detoxer che sia trasformata la prima immagine nella seconda.

Operazioni su dispiacere legato a questioni passate:

- 1) provare a pensare all'episodio
- 2) dare un voto ad 1 a 10 all'intensità del dispiacere che si prova quando ci pensiamo.
- 3) immaginare come avremmo voluto che andasse la situazione, non importa se possibile o impossibile: creiamo, con la fantasia, la situazione che avremmo desiderato. Soffermiamoci sulla situazione desiderata aggiungendo dei dettagli.
- 4) Chiediamo al Detoxer: voglio che la situazione si trasformi da quella che ricordo a quella che avrei desiderato. Grazie.
- 5) Ripensiamo alla situazione del passato e diamo un nuovo punteggio al dispiacere che proviamo.

Tecnica dei 18 secondi per trasmutare paure o dispiaceri:

Dopo essersi connessi con il corpo, si pone l'attenzione su ciò su cui vogliamo lavorare e si può dare un punteggio 1-10 alla sensazione che proviamo quando ci poniamo attenzione. Si utilizza il timer del cellulare per non essere distratti nel guardare l'orologio: far partire il timer su 18 secondi tenendo il Detoxer in proiezione verso di sé mantenendo l'attenzione, per l'intera durata dei 18 secondi, sulla sensazione che proviamo o sulla parte del corpo che risuona. Dopo 18 secondi fare qualche respiro profondo, riportare l'attenzione alla questione e dare il nuovo punteggio.